

GIORNO 2 – Lunedì 6 Aprile 2020

«E, TORNATO, LI TROVÒ ADDORMENTATI»

Nel buio della notte una luce risplende



Per vivere al meglio questi momenti ti consigliamo di prenderti del tempo per te. Resta da solo in una stanza, in silenzio per qualche momento e senza rumori provenienti dall'esterno. Prima di iniziare prenditi un attimo di raccoglimento.

Ti chiediamo di **spegnerne le luci e abbassare le tapparelle** per creare un clima di buio. Tieni a portata di mano un foglio ed una penna. Se vuoi puoi seguire questo momento direttamente sul tuo pc.

PRIMO MOMENTO: ASCOLTA

Fai il Segno di Croce e invoca brevemente lo Spirito Santo. Ascolta questa canzone:



Apri i miei occhi Signore -

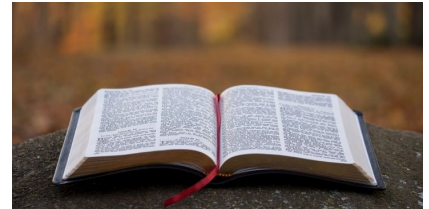
<https://www.youtube.com/watch?v=zf17uTwPMEk>

E' buio anche quando i nostri occhi rimangono chiusi. Allora chiediamo al Signore "Apri i miei occhi Signore / Aprimi gli occhi del cuor / Voglio vederti"

Apri la Bibbia al Vangelo di Matteo, e leggi con calma:

Matteo 26,36-56

Leggi la seguente riflessione (o ascolta le parole di don Matteo a questo link): <https://youtu.be/NrSHKvHbE8Q>



- «Venuta la sera». Così inizia il Vangelo che abbiamo ascoltato. Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo ritrovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del **Vangelo** siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa.
- La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Ci dimostra come abbiamo lasciato addormentato e abbandonato ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita e alla nostra comunità. La tempesta pone allo scoperto tutti i propositi di "imballare" e dimenticare ciò che ha nutrito l'anima dei nostri popoli; tutti quei tentativi di anestetizzare con abitudini apparentemente "salvatrici", incapaci di fare appello alle nostre radici e di evocare la memoria dei nostri anziani, privandoci così dell'immunità necessaria per far fronte alle avversità.

- Signore, in questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: “Convertitevi”, «ritornate a me con tutto il cuore». Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri.
- Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale.
- Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita. Non spegniamo la fiammella smorta, che mai si ammalia, e lasciamo che riaccenda la speranza.

(Tratto dall'omelia di Papa Francesco del 27 marzo 2020 in occasione della benedizione 'Urbi et Orbi')

Fermiamoci un momento per riflettere su quello che abbiamo appena ascoltato, se lo desideri puoi scrivere una parola o una frase che ti ha colpito particolarmente.

SECONDO MOMENTO: VIVI



Se hai scelto di seguire questo momento sul tuo pc adesso ti chiediamo far partire il video che trovi qui sotto, di chiudere gli occhi e seguire le indicazioni della voce guida. Ti diremo noi quando sarà il momento di riaprirli. Non rispondere subito alle domande che sentirai durante il video, ti lasceremo del tempo alla fine per tornare a rileggerle.

link video: <https://youtu.be/mTs3VmvDcfA>

Il buio non è semplicemente l'assenza di luce, se fosse così vorrebbe dire che nessuno potrebbe farci più nulla. Si tratta, invece, di un'attività molto concreta, la scelta di chiudere gli occhi per isolarsi. Con il buio poi, subentra il sonno, una sensazione di torpore che inizia a prendere tutto il corpo e, lentamente, ci porta a staccarci da tutto quello che ci sta accadendo per non pensare più a niente. Nel buio è il momento in cui sperimentiamo una crisi, qualcosa che ci toglie ogni sicurezza e ci fa sentire completamente disarmati.

- Nel Vangelo vediamo che, anche Gesù, prova un momento di buio; a differenza dei discepoli, che si addormentano, Lui sceglie di rivolgersi al Padre. Nei tuoi momenti di buio ti lasci sopraffare da quello che ti accade o scegli di reagire affidando le tue fatiche al Padre?
- Ti sei mai sentito abbandonato da Dio durante un momento difficile? Se sì, quante volte hai “urlato” per richiamare la sua attenzione?
- Ti è mai capitato in un momento di difficoltà di sentirti come se nessuno fosse in grado di capire il tuo disagio? In questi momenti hai mai pensato di lasciare tutto e tutti per isolarti?
- Quante volte ti è capitato di veder crollare le tue sicurezze una dopo l'altra? In queste occasioni come ne sei uscito?
- Di fronte ad un momento di buio, come quello che stiamo vivendo attualmente, senti di aver perso ogni sicurezza o credi che questa sia l'opportunità per trovarne di nuove?

Restiamo ora per qualche momento al buio, nel silenzio della nostra stanza.

Proprio in questo momento, invece, al di fuori di noi una voce ci sta chiedendo di svegliarci, come una luce che colpisce gli occhi, la percepiamo nonostante siano chiusi anche se non sappiamo bene da dove arriva. Ora non possiamo più ignorarla, dobbiamo scegliere se tenere gli occhi chiusi e restare fermi a subire gli eventi che ci accadono o se aprirli per tornare a vedere, a sentire, a credere.

Chi lo desidera adesso può riaprire gli occhi

La crisi infatti ci mette in discussione, ci chiede di fare una scelta, questa per noi è l'occasione per ritrovare i fondamenti della nostra vita. Come cristiani siamo chiamati ad essere svegli per poter intravedere Cristo nelle cose che ci accadono tutti i giorni. Siamo chiamati a non fuggire di fronte alla notte, ma ad attraversarla nonostante sia faticoso perché consapevoli che accanto a noi, a guidarci e illuminarci la strada, c'è quel Gesù che per primo ha attraversato la notte e l'ha vinta. Solo Cristo, Luce «che illumina ogni uomo» (Gv 1,9) può prendere le nostre fragilità per aiutarci a superare ogni nostra crisi e

permetterci di vivere con un atteggiamento luminoso le cose che ci accadono nella vita.

- Quante volte sei riuscito a superare un momento di difficoltà affidandoti solamente alle tue forze e quante, invece, hai avuto bisogno che qualcuno ti stesse vicino per aiutarti?
- Ti è mai capitato di vedere qualcuno vicino a te in un momento di difficoltà ed essere stato una luce per lui?
- Ci sono stati momenti in cui hai sentito la presenza di Dio che ti guidava nelle difficoltà e sosteneva le tue fatiche?
- Credi veramente che la preghiera sia uno strumento efficace per uscire da un momento di crisi? in quali occasioni l'hai sperimentato?
- In un momento come quello che stiamo vivendo come sono cambiate le tue priorità? quali sono i fondamenti della tua vita dai quali senti di poter ripartire una volta superato questo periodo?

*Adesso fermati e rileggi con calma le varie domande e, se lo desideri, sei libero di rispondere sul foglio che hai vicino a te. Per chi non guardato il video in questo momento consigliamo di ascoltare la canzone al seguente link:
Re dei re - https://www.youtube.com/watch?v=9zbbr_GHXSo*

Alla fine di questo momento ti chiediamo di pensare a qualcuno che sai essere in un momento di buio e di **pregare per lui**. Puoi scegliere di farlo con il salmo 139 o con la preghiera che ritieni più adatta.

GESTO FINALE: Scegli una foto che ti trasmetta una sensazione positiva, un momento di luce (puoi scegliere una foto che hai sul tuo telefono, sul pc oppure decidere di cercarne una specifica sul web). Ora inviala ad una persona con **#noisiamolucedelmondo** o con un messaggio in cui scrivi perché l'hai scelta. Puoi fare questo gesto con più persone e condividerlo sul nostro Facebook o Instagram, o su Padlet.

Mentre fai il gesto finale **ascolta la canzone** al seguente link:
Luce - <https://www.youtube.com/watch?v=L3icvZYlyg>

<https://padlet.com/acverona/PenitenzialeAC2020>

PADLET: è una bacheca virtuale che rende più interattiva la nostra preghiera. Accedi a questo link per commentare e condividere quanto proposto dal segno (testo, immagini, video sotto i 10MB, link, audio, ecc.), cliccando sul pulsante "+".

Ogni materiale aggiunto verrà approvato e pubblicato il prima possibile. Se usi Padlet senza essere registrato, puoi mettere il tuo nome a parte nella condivisione.